



COMUNE DI BRESCIA

VERBALE DELLA SEDUTA DEL

**CONSIGLIO DI QUARTIERE
CHIUSURE**

ZONA OVEST

DEL

12 FEBBRAIO 2019

Il giorno 12 del mese di febbraio dell'anno 2019 alle ore 20.45, su convocazione del Presidente del Consiglio di Quartiere, si è riunito in Brescia nella sala Civica di Via G.B. da Farfengo, 69, il Consiglio di Quartiere per la trattazione del seguente ordine del giorno:

1. Confronto sui rapporti all'interno e all'esterno del gruppo da parte dei consiglieri;
2. richiesta di stilare un codice comportamentale per quanto attiene alle comunicazioni verso l'esterno, sia personali che collettive, al quale i membri del consiglio si dovranno attenere;
3. formazione dei gruppi di lavori del CDQ e nomina dei consiglieri referenti;
4. richieste e proposte pervenute da valutare nel Cdq o nei gruppi di lavoro;
5. varie ed eventuali.

Presiede la seduta il Presidente: ELISA MENSI.

Redige il processo verbale il consigliere: SIMONA BROGNOLI.

In seguito ad appello i consiglieri presenti risultano:

n.	COGNOME	NOME	PRESENTE	ASSENTE
1	ABELLI	ROBERTO	X	
2	BENTIVEGNA	FLAVIO	X	
3	BROGNOLI	SIMONA	X	
4	IQBAL	ZAFAR	X	
5	MENSI	ELISA	X	
6	PAPOTTO	FEDERICA	X	
7	SCUTRA	MARCELLO	X	
8	ZANI	GIULIO	X	
9	ZAPPA	CHIARA	X	

verificata la presenza del numero legale ai sensi dell'art.17 Comma 3 del Regolamento, si constata la presenza anche di Caterina C., Enrico V., Clara B., Loris S., Lucia A., Bruna M., Mario G.,

Alessandro G., Nicolò B. si procede con l'esame dei punti all'ordine del giorno.

Punto 1

Il consigliere Abelli chiede, prima di cominciare il confronto, di mettere al voto la possibilità di non dare voce ai cittadini nella discussione del primo punto all'odg. in quanto verranno trattati aspetti legati a rapporti personali tra i consiglieri.

I consiglieri si esprimono a favore in 7, un astenuto e un contrario.

Abelli chiede formalmente le scuse del Sig. Scutra per le gravi affermazioni fatte sulla pagina di Facebook nei confronti della sua persona. Il consiglio intero viene informato degli avvenimenti che si sono susseguiti dal mese di novembre 2018, periodo in cui il consigliere Scutra, sempre su FB ha volutamente screditato l'operato del Presidente Mensi, allora uscente, senza nessun motivo.

Abelli ritiene in questi casi l'utilizzo di Facebook inappropriato in quanto questo argomento non è stato mai trattato, e mai è stato chiesto dal consigliere Scutra di farlo, faccia a faccia nel consiglio, pur avendo avuto molte occasioni al riguardo.

Quando poi si è giunti al primo incontro per l'elezione del nuovo presidente, il Sig. Scutra si è preoccupato di invitare alcuni cittadini per sostenere la sua candidatura a presidente. Secondo il parere di Abelli il sig. Scutra ha organizzato questa "triste sceneggiata" alle spalle di ignari cittadini per rimarcare la sua candidatura fregandosene altamente di quanto era prescritto nel regolamento dei CdQ.

Un secondo messaggio del consigliere Scutra, sempre sui social, è stato poi indirizzato, dopo l'elezione del presidente, non solo

alla Presidente Mensi ma anche ad Abelli e agli altri membri del consiglio che vengono descritti come falsi, ipocriti e traditori in quanto non rispettosi del mandato dei cittadini. Il consigliere Abelli chiede a Scutra se ha ravvisato delle irregolarità nelle votazioni ed in caso contrario di studiarsi il regolamento perché sono le sue di affermazioni a non essere veritiere.

Abelli conclude dicendo che, secondo la sua opinione, il presidente del consiglio di quartiere non possa assolutamente essere una persona che scredita altri consiglieri, che divide. Le sole competenze non bastano, il presidente deve essere solidarista e unitarista. La persona del Sig. Scutra non si è dimostrata tale e quindi non ha avuto la sua fiducia. Ha precisato inoltre di voler chiudere una volta per tutte questa pagina in quanto *"abbiamo già offerto uno spettacolo indecoroso ai nostri cittadini e questo sì che è tradire il loro mandato"*.

Interviene il consigliere Scutra che chiede di allegare il suo discorso al verbale.

Scutra ricostruisce il suo disappunto sull'operato della Presidente Mensi a partire dalla presentazione in San Barnaba del lavoro svolto in consiglio negli anni precedenti. Dopo le elezioni del 2 dicembre Scutra si aspettava che la Presidente convocasse i nuovi candidati e quelli uscenti prima della convocazione ufficiale per un confronto sulla carica del presidente. Aspettativa inattesa. Sono seguite telefonate fatte da Scutra con Mensi, Brognoli e Abelli sulla tematica del presidente ma non ci sono stati sbilanciamenti da parte di nessuno. Scutra incontra Mensi sulla sua proposta di alternarsi come presidenti.

Scutra ritiene che, nella prima seduta del consiglio, il 25 gennaio, ci siano stati accordi per non farlo eleggere.

La sera stessa Scutra dice di aver ricevuto messaggi di solidarietà dai cittadini presenti e di aver deciso di postare su Facebook non tanto accuse alle persone, quanto ai loro comportamenti. I social, secondo Scutra, sono soggetti a manipolazioni e ritiene più utile confrontarsi personalmente. Per questo ha cancellato il suo profilo di Facebook.

Mensi interviene ricominciando da San Barnaba. In quella sede era stata invitata a portare la sua testimonianza non tanto come presidente, quanto come persona che ha dimostrato entusiasmo nel suo mandato. In sala non c'era motivo di voler la visibilità in quanto c'erano solo candidati di tutti i CdQ della città. In quella sede comunque di non ha mai parlato per sé stessa ma del lavoro del consiglio.

Mensi durante l'incontro richiesto da Scutra ha ribadito che le questioni riguardanti il Consiglio debbano essere discusse nel Consiglio stesso e non in sedi private.

Per quanto riguarda la turnazione la Presidente Mensi ricorda di essere stata lei a proporla (come affermato anche durante il primo consiglio), ma Scutra era fortemente contrario. Per l'accusa citata da Scutra di accordi preventivi Mensi ricorda che è stato lui a cercare di farli contattando ben cinque consiglieri su nove.

I messaggi scritti sui social hanno avuto un grave effetto di discredito non solo nei miei confronti, dice Mensi, ma per l'intero consiglio minando la fiducia delle persone verso l'onestà dei consiglieri. Il modo in cui questi messaggi erano scritti, per le gravi parole usate, attaccavano le persone e non, come sostiene Scutra, i comportamenti.

Mensi ricorda inoltre che Scutra ha presidiato il seggio del 2 dicembre tutto il giorno, comportamento che in altri consigli è stato denunciato come scorretto.

Mensi conclude ribadendo la volontà di continuare un buon lavoro in consiglio e nei gruppi di lavoro, ma che dal punto di vista personale la fiducia nella persona di Scutra l'ha totalmente persa.

Il consigliere Zani interviene dicendo di essere contrario ai messaggi di questo tipo sui social. Ritiene che il consiglio di quartiere esista per aiutare i cittadini. Tutti i problemi dell'elezione del presidente non sono importanti in quanto se il regolamento non prevede che chi ha più voti diventi il presidente automaticamente, allora ciò che conta sono i voti dei consiglieri.

Zani ha sempre percepito fiducia reciproca e si è lavorato bene. Per conto suo la squadra che vince non si cambia. Auspica di continuare un lavoro in serenità.

Il consigliere Bentivegna è a conoscenza degli ultimi avvenimenti. I toni sono stati alti e maleducati da parte di Scutra. I messaggi sui social andrebbero evitati, è troppo facile esprimersi in questo modo. Propone di andare oltre senza più utilizzare questi toni. Ritiene inoltre che per principio non vuole regolamentare nessun utilizzo dei social. Le responsabilità sono del tutto personali.

Brognoli interviene dicendo che la sua scelta del presidente si è indirizzata a Mensi proprio per l'utilizzo dei toni sopracitati da parte del candidato Scutra. Ha avuto fiducia in entrambi negli scorsi anni, il comportamento di Scutra l'ha fatta scegliere. E' d'accordo con Bentivegna che ognuno ha responsabilità sue proprie di ciò che scrive e come ha detto anche a Scutra in passato, con questi messaggi ha perso solo la sua credibilità.

La consigliera Zappa si presenta e si scusa della sua assenza la scorsa volta. Dichiaro di essere priva di elementi per prendere posizioni. Il confronto è doveroso, ma auspica che si possa voltar pagina e continuare con l'entusiasmo che si respira anche stasera, malgrado le difficoltà. Le vicende personali, dice, offuscano il pensiero e squilibrano le decisioni. Quindi se si vuole contribuire al benessere del quartiere bisogna separare le vicende personali da questo luogo.

La consigliera Papotto ritiene utile imparare l'utilizzo corretto dei social, i pensieri di rabbia a volte ci possono stare, ma attenzione ai limiti. Anche Federica auspica di poter andare oltre per riconquistare la fiducia reciproca. Spera che ci si ascolti tutti anche chi ha meno esperienza. La base di tutto è il rispetto.

Anche il consigliere Iqbal ritiene che la cosa più importante sia il rispetto.

Punto 2

Per quanto riguarda la proposta di stilare un codice comportamentale per quanto attiene alle comunicazioni verso l'esterno, sia personali che collettive, al quale i membri del consiglio si dovranno attenere, il consigliere Abelli ritiene utile e necessario regolamentare il modo di utilizzare i social. Chiede che questo argomento sia trattato in modo più approfondito anche in altra sede.

La Presidente Mensi interviene dicendo che non avrebbe mai voluto mettere regole e paletti, si sarebbe sempre auspicata un confronto civile che non c'è stato. Non sono necessari grandi limiti ma il rispetto e l'educazione devono essere imprescindibili. Il problema non sono solo i social ma anche la vita reale, ovvero le affermazioni diffamatorie che si fanno con le persone.

Bentivegna ritiene che, per questione di principio e di libertà personale, non è d'accordo che si proceda a stilare nessun codice. Tutti siamo adulti e ci prendiamo la responsabilità di ciò che scriviamo.

Anche le consigliere Brognoli e Zappa sono d'accordo, ognuno è responsabile di ciò che fa. La consigliera Papotto ritiene che sarebbe utile rifarsi all'educazione civica tanto ricercata oggi anche nelle scuole.

Si conclude dicendo che il comportamento a cui attenersi deve essere RISPETTOSO e deve denotare ONESTA' INTELLETTUALE.

Abelli ritiene utile fare una postilla anche in fondo al verbale.

Punto 3

Si informano i nuovi consiglieri che i gruppi di lavoro che si erano creati nel mandato precedente, hanno lavorato con successo. Non sembra ci siano motivi per modificarli.

Questi gruppi erano e quindi si ripropongono:

- GRUPPO AMBIENTE E TERRITORIO;
- GRUPPO SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI;
- GRUPPO CULTURA E ATTIVITA' RICREATIVE.

Come il nuovo regolamento domanda si procede alla nomina dei referenti. Dopo un breve confronto si decidono queste persone:

- GRUPPO AMBIENTE E TERRITORIO: cons. Flavio Bentivegna;
- GRUPPO SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI: cons. Simona Brognoli;
- GRUPPO CULTURA E ATTIVITA' RICREATIVE: cons. Federica Papotto.

Il compito dei referenti sarà quello di convocare il proprio gruppo di lavoro che, grazie al lavoro dei precedenti anni, ha già diversi iscritti (cittadini e associazioni) e dei quali si hanno gli indirizzi mail. Si decide che gli incontri dovranno svolgersi almeno ogni tre mesi e il resoconto sarà relazionato tramite un verbale da predisporre entro la seduta del consiglio seguente.

Si propone di mandare la comunicazione a tutti gli iscritti alla mailing list del quartiere per comunicare l'inizio dei lavori dei gruppi di lavoro e i relativi referenti. La comunicazione dovrebbe raggiungere anche tutti i consiglieri non eletti per cercare di coinvolgerli maggiormente.

Si decide che il consiglio di quartiere si riunirà una volta al mese e precisamente il secondo martedì del mese.

Per i gruppi di lavoro non si identifica una data fissa, e nemmeno la frequenza degli incontri (solo, come detto sopra, almeno ogni tre mesi). I vari gruppi si autogestiranno in base agli argomenti da trattare. L'attenzione da porre è non far coincidere i gruppi nello stesso giorno. Questo per dare la possibilità a tutti i consiglieri di poter partecipare a tutti i gruppi che desiderano.

Si decidono insieme le date di prima convocazione dei vari gruppi.

- 26 febbraio ore 20,30 GR. CULTURA;

- 27 febbraio ore 20,45 GR. SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI;
- 7 marzo ore 20,30 GR. AMBIENTE.

Gli incontri si svolgeranno nella sala del consiglio di quartiere.

Punto 4

In questi mesi di inattività sono pervenute alcune richieste al consiglio di quartiere e le risposte si sono rimandate all'effettiva costituzione del consiglio.

La Presidente coglie l'occasione di proporre al consiglio una modalità di collaborazione con tutti coloro che chiedono il patrocinio al Consiglio di Quartiere. Si propone che il sostegno si darà a quelle iniziative che avranno almeno uno spazio di condivisione nella loro preparazione/progettazione. Questo si dovrà svolgere in consiglio o all'interno di uno dei gruppi di lavoro. Non si patrocineranno le iniziative già decise in ogni particolare in altre sedi. In questo modo il consiglio potrà davvero avere la possibilità di dare il proprio contributo.

Non ci sono obiezioni a questa proposta.

Le iniziative più urgenti sono:

- Iniziativa del "gruppo 8 marzo" in data 9 marzo 2019. Si chiede il sostegno del consiglio.

La cittadina Benedini interviene dicendo che avrebbe portato l'iniziativa nel gruppo cultura se esso fosse stato operativo.

L'iniziativa sarà supportata dal CdQ.

- Iniziative di condivisione e sensibilizzazione sul tema Migrazioni e Territori accoglienti. Organizzato da Fondazione Museke e Forum del terzo settore.

A ottobre la Presidente aveva ricevuto comunicazione in merito alla necessità di organizzare incontri nella zona ovest della città ma aveva chiesto di posticipare la valutazione dopo la formazione del nuovo CdQ per permettere una decisione condivisa. In gennaio la richiesta è stata accolta dai punti comunità

Chiusure, Badia e Violino e sono già stati organizzati dagli stessi gli incontri nelle date

- ✓ 22 marzo sul tema I diritti dei minori: norme per la tutela e l'accoglienza;
- ✓ 29 marzo sul tema L'incontro con la diversità: spunti di riflessione interculturale.

Gli incontri si svolgeranno presso la Casa Marcolini in Viale Caduti del Lavoro.

- Il gruppo ZERO SPRECHI ha chiesto al CdQ di diffondere la richiesta di volontari disposti ad aiutare il gruppo all'evento di Brescia Art Marathon del 10 marzo. Il cittadino Loris S. si interessa dell'iniziativa e contatterà direttamente l'associazione.

Punto 5

Il consigliere Scutra chiede al consiglio la possibilità di poter proseguire nella prenotazione della sala per il gruppo GIG (gruppi di integrazione genitoriale) nelle date 29/4, 3/5 e 7/6. Questo gruppo di mutuo aiuto per familiari di bambini con ADHD (disturbi da deficit dell'attenzione/ iperattività) già si è riunito in questa sede ed intende proseguire.

La Presidente chiede che il gruppo possa presentarsi all'interno del gruppo cultura in modo da poter intessere la collaborazione di cui si parlava sopra.

La consigliera Papotto, referente del gr. Cultura, ritiene importante una collaborazione e una maggior conoscenza del gruppo e della tematica attuale nella scuola e non solo.

La cittadina Caterina C. avvisa che i conduttori del gruppo non sono di Brescia e questo potrebbe creare problemi di spostamento. Lei e Scutra saranno disponibili a fare le veci dei conduttori nel gruppo cultura per spiegare le cose importanti.

Il consigliere Scutra informa che il 19 febbraio alle ore 18 ci sarà un convegno alla scuola Primaria Torricella proprio

sull'argomento ADHD. Invita tutti ad informarsi sull'argomento, ma non ci sono più posti disponibili.

Non essendovi altri argomenti da approvare né chiedendo alcuno la parola, il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 23,20 del 12 febbraio 2019.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente

ELISA MENSI

Il Consigliere verbalizzante

SIMONA BROGNOLI

CDQ del 12 febbraio 2019

note per intervento di Scutra sul primo punto all'odg

Informare perché ho deciso di scrivere quelle mie considerazioni sul risultato dell'elezione per il nuovo presidente in data 25.1.19:

Personalmente avevo notato che fin da ottobre, mese delle presentazioni delle candidature, si respirava un'aria alquanto negativa nei miei confronti. Confermata successivamente dal fatto che all'assemblea tenutasi in S.Barnaba dove il sindaco e l'assessore alla partecipazione avevano convocato tutti i candidati ai nuovi CDQ, era stata invitata Elisa in qualità di ex presidente, per presentare il buon lavoro svolto dal nostro CDQ nei quattro anni precedenti.

In quella occasione (oltre al fatto che come consiglieri siamo stati avvisati della presentazione soltanto un paio di ore prima) mi è spiaciuto molto che tutto il lavoro, illustrato attraverso la proiezione di slides (che nonostante l'accordo per averne una copia, ad oggi non ho ricevute), sia stato poco valorizzato il forte lavoro di squadra che ha permesso la realizzazione delle iniziative- Quasi a dimostrare che quel lavoro fosse, in buona parte, opera della presidente.

In quella occasione si poteva sottolineare maggiormente e con parole giuste il contributo dei consiglieri!

Comunque dopo le elezioni del 2 dicembre mi aspettavo un passo della ex presidente per convocare in modo informale i nuovi eletti insieme ai vecchi consiglieri, per un confronto pacato ed unitario, sul tema di come arrivare alla elezione del nuovo presidente, sulla condivisione di proposte di lavoro comune; così come peraltro è stato fatto in tanti CDQ della città in attesa di essere convocati dal Sindaco.

Questo momento non c'è stato!

Quindi ai primi di gennaio ho chiesto di incontrarmi personalmente con Lei anche alla luce dei voti che avevo ricevuto. Nel colloquio abbiamo discusso di quali nuove proposte potevamo portare nel modo di lavorare del CDQ e dei gruppi di lavoro, anche sulla base delle esperienze passate. Proposte condivise da entrambi. Ma alla mia richiesta per sapere quali fossero le sue intenzioni riguardanti l'elezione del nuovo/a presidente, accampando mille scuse o perplessità Elisa non si sbilanciò in alcun modo.

Durante quel colloquio le avevo avanzato anche la disponibilità da parte mia di decidere per una turnazione fra me e lei alla presidenza. In tal modo si sarebbe valorizzato ancor più il lavoro unitario dell'intero CDQ.

Nessuna risposta mi è stata data neppure nei giorni successivi.

Allo stesso modo interpellai telefonicamente anche i consiglieri Abelli e Brognoli, i quali in sostanza ,pur riconoscendo il mio risultato personale, non mi diedero alcuna risposta precisa.

Quindi mi aspettavo che tali risposte, magari motivandole, giungessero durante il CDQ del 25 gennaio scorso, durante la presentazione delle autocandidature alla presidenza. Invece la risposta vera ,tenuta nascosta attraverso un accordo a tavolino combinato precedentemente fuori dal consiglio è arrivata senza alcuna motivazione, quando la consigliera Brognoli ha proposto alla Mensi la disponibilità a candidarsi, mentre solo pochi minuti prima la stessa Elisa dichiarò di non volersi autocandidare.

Personalmente esposi le motivazioni per le quali dichiaravo la mia autocandidatura anche rivendicando il lavoro svolto i voti ricevuti e accennando ad alcuni programmi che avevo in testa per i prossimi anni nel CDQ.

Da lì ,da quanto avvenuto in quella sera e dai messaggi di solidarietà che ricevetti da alcuni cittadini che avevano assistito al CDQ della sera prima, ho deciso di pubblicare sulla mia pagina FB per far conoscere come si erano svolti realmente i fatti, indicando di aver assistito a **"comportamenti falsi e ipocriti"**, non accusando direttamente le persone ma i loro comportamenti.

Se qualcuno/a intervenendo sulla mia pagina ha voluto commentare manipolando ciò che io sostenevo è stato e rimane un problema suo!

Ho sempre sostenuto in tutti i luoghi , anche in tempi non sospetti, che l'utilizzo dei social è facilmente soggetto a manipolazioni e che preferisco sempre parlare direttamente con le persone.

Per tale motivo e per evitare nuove ulteriori situazioni spiacevoli,

da ieri ho cancellato il mio profilo su FB. Se qualcuno/a vorrà confrontarsi con il sottoscritto lo invito farlo personalmente o per telefono-

Chiedo che questa mia dichiarazione venga inserita testualmente nel verbale di questa sera.

Dopo di che non interverrò più su questo argomento.

Grazie per l'attenzione

Marcello Scutra